



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485

www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 21024 di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 03 APR. 2014

OGGETTO: Società Michele Sasso s.r.l. – Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale per l'aumento dei quantitativi di rifiuti inerti da avviare a recupero nell'impianto esistente ubicato in C.da Argentone nel Comune di Oria
Trasmissione Verbale della Conferenza di Servizi del 2 aprile 2014.

Solo PEC

Michele Sasso s.r.l. – via D. Bonifacio, 49/A – ORIA
michelesassosrl@legalmail.it

Comune di ORIA
Servizio URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA
Servizio ECOLOGIA
SUAP
protocollo.comune.oria@pec.rupar.puglia.it
attiviproduttive.comune.oria@pec.rupar.puglia.it

ARPA DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR/1
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Provincia di TARANTO
SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE
provincia.taranto@legalmail.it

Comune di MANDURIA
SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE
ufficiosegreteria.comunemanduria@pec.rupar.puglia.it

Con la presente si trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 2.4.2014 negli uffici della Provincia di Brindisi, avente per oggetto l'istanza riportata in epigrafe.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

OGGETTO: Società Michele Sasso s.r.l. – Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale per l'aumento dei quantitativi di rifiuti inerti da avviare a recupero nell'impianto esistente ubicato in C.da Argentone nel Comune di Oria
Verbale della Conferenza di Servizi del 2 aprile 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 2 del mese di aprile alle ore 11.00, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza del dott. Dario Muscogiuri, in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del Procedimento, si tiene, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001, come modificato dalla L.R. n. 4/2014, la conferenza di servizi istruttoria, regolarmente convocata con nota prot. n. 13977 del 6.3.14, finalizzata all'esame dell'istanza riportata in oggetto.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. società Michele Sasso s.r.l., come soggetto proponente;
2. Comune di Oria – Servizio Ecologia, Servizio Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia, Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR;
5. Provincia di Taranto, Servizio Ecologia ed Ambiente;
6. Comune di Manduria, Servizio Ecologia ed Ambiente;

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti i seguenti soggetti:

1. il soggetto proponente, rappresentato da Michele Sasso e Cosimo Pescatore;
2. ARPA Puglia DAP Brindisi, rappresentato da Mario Dell'Olio;

Preso atto dell'assenza di rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione ASL, del Comune di Oria, della Provincia di Taranto e del Comune di Manduria, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

La conferenza si apre alle 11.10. Il Presidente della Conferenza apre la riunione illustrando l'oggetto della stessa e specificando che la L.R. n. 4 del 12.2.2014, con cui sono state apportate delle modifiche alla L.R. n. 11/2001, di disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale, ha introdotto l'obbligo di indire la Conferenza di Servizi, per l'acquisizione degli atti necessari alla realizzazione dei progetti sottoposti a VIA.

L'impresa, già iscritta nell'albo provinciale delle imprese che recuperano rifiuti, con provvedimento n. 334 del 10.3.2011 e successivo provvedimento n. 2265 del 31.12.12, intende incrementare i quantitativi massimi di rifiuti inerti da avviare a recupero tramite frantumazione e vagliatura (operazione R5), nell'impianto ubicato in C.da Argentone, da un massimo di 30.000 tonnellate annue, fino ad un massimo di 80.000 t/a, ovvero dalla terza alla seconda classe di attività di cui al D.M. 350/1998.

L'impianto è ubicato nel comune di Oria, in un'area tipizzata come zona agricola, al confine con il comune di Manduria e la Provincia di Taranto: per questa ragione, ai sensi dell'art. 23 comma 3, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., atteso che il maggiore impatto ambientale previsto è un incremento della emissione diffusa di polveri, anche il comune di Manduria e la Provincia di Taranto devono esprimere il proprio parere in merito all'aumento dei quantitativi richiesto con la VIA.

Inoltre, atteso che l'area dell'intervento, trovandosi nelle adiacenze di un tratturo, è sottoposta a tutela dal Piano Paesaggistico della Regione Puglia, è stata già chiesta l'autorizzazione di compatibilità paesaggistica, alla Commissione locale per il Paesaggio del Comune di Oria, delegato con D.G.R. n. 2351 del 27.10.2011.

Per il procedimento in oggetto è pervenuto, tramite posta elettronica certificata, con nota prot. comunale n. 6535 del 2.4.2014, il parere urbanistico favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale di Oria, a condizione che, per l'intervento in questione, venga acquisita la prescritta autorizzazione paesaggistica.

La Conferenza dei Servizi fa presente al proponente che, per dare ottemperanza alla Legge Regionale sulla VIA richiamata e per riunificare in un unico provvedimento tutte le autorizzazioni di carattere ambientale, è necessario presentare tutte le istanze da includere nel provvedimento di VIA, qualora favorevole. Tali istanze devono essere presentate secondo le modalità stabilite dal D.P.R. n. 59/2013, che ha introdotto l'Autorizzazione unica ambientale (A.U.A.).

L'istanza di A.U.A. deve essere trasmessa per via telematica allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune e deve contenere l'indicazione dei titoli abilitativi richiesti, oltre ai relativi elaborati e oneri istruttori che, nel caso in questione, sono l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'iscrizione nella seconda classe di attività del Registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 dello stesso decreto, ed eventualmente l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, qualora l'impresa intendesse scaricare tali acque, dopo trattamento, su suolo. Quest'ultimo titolo abilitativo può essere richiesto solo se l'impianto di collettamento e trattamento è conforme alla nuova disciplina regionale delle acque meteoriche, di cui al Reg. n. 26 del 9.12.13.

Inoltre, per includere tutte le autorizzazioni richiamate nel provvedimento di VIA, qualora favorevole, è necessario che il SUAP del Comune di Oria richieda espressamente tale soluzione all'Autorità Competente per la VIA, ovvero alla Provincia.

Solo in seguito alla regolarizzazione dell'istanza di AUA, nei termini indicati, e solo a seguito dell'espressione dei pareri richiamati in precedenza, la VIA, qualora favorevole, può dare luogo delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto di frantumazione, nella classe seconda di attività, per i quantitativi massimi rischiesti.

La Provincia di Brindisi fa presente che, nella documentazione tecnica a corredo della domanda di A.U.A., per gli allegati relativi alle emissioni in atmosfera, deve essere stimata l'emissione diffusa di polveri totali derivante dall'attività di frantumazione in mg/Nm^3 e l'emissione massica di polveri in kg/annui . Inoltre viene chiesto al proponente, che si riserva di fornire una delucidazione in merito, se dispone di pozzi per l'emungimento di acque sotterranee da utilizzare nell'impianto di nebulizzazione per l'abbattimento delle polveri, o se lo stesso è alimentato esclusivamente dalle acque meteoriche trattate e raccolte nella vasca di accumulo.

Il proponente si dichiara disponibile a trasmettere l'istanza di A.U.A., nonché i relativi allegati, entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione del presente verbale.

La Conferenza di Servizi fa presente inoltre che il proponente deve interfacciarsi con gli Enti in indirizzo per concordare le modalità di pagamento degli oneri istruttori, ai fini dell'espressione dei pareri di competenza sul procedimento in questione.

Inoltre viene fatto presente che l'istanza (e i documenti corredati), dopo la trasmissione, verrà pubblicata dalla Provincia di Brindisi, in formato pdf (o altro formato compatibile) sul proprio portale, all'indirizzo www.provincia.brindisi.it, nella sezione **AMBIENTE E TERRITORIO – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – PROGETTI IN ISTRUTTORIA**, dandone immediata comunicazione ai soggetti interessati. Tutta la documentazione in formato elettronico deve essere firmata digitalmente.

Come richiesto da Provincia e Ufficio tecnico comunale, per l'espressione della compatibilità ambientale, si resta in attesa dell'Autorizzazione paesaggistica della commissione locale del paesaggio di Oria, in assenza del quale l'intervento non può ritenersi assentibile. Tale autorizzazione, se rilasciata, verrà pubblicata nella sezione richiamata in precedenza del portale della Provincia.

Sulla base dei pareri acquisiti ed innanzi riportati

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Preso atto della disponibilità del soggetto proponente ad elaborare e trasmettere le integrazioni richieste dagli Enti, entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione del presente verbale

DECIDE

di aggiornare i propri lavori per permettere al proponente l'elaborazione e la trasmissione dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ed i relativi allegati.

A seguito della trasmissione degli atti menzionati, l'Ufficio procedente convocherà la Conferenza di Servizi decisoria, entro un termine di dieci giorni dalla ricezione, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. Si fa presente inoltre che i termini per la conclusione del procedimento restano quelli stabiliti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Alle ore 11:30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Si allegano al presente verbale:

- foglio presenze Conferenza dei Servizi;
- nota prot. comunale n. 6535 del 2.4.2014 – parere del Comune di Oria.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Dario Muscogiuri



Il Presidente della Conferenza
Dott. Pasquale Epifani





C I T T A' di O R I A
(Provincia di Brindisi)
IV SETTORE - ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO
U.T.C.

Prot. n. 6535

Oria II, 02/04/2014

Trasmessa tramite FAX/PEC

AL SIG. DIRIGENTE SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
Dott. Pasquale EPIFANI
Piazza S. Teresa, 2 – 72100 BRINDISI

OGGETTO: Società Michele Sasso Srl – Domanda di valutazione di impatto ambientale per l'aumento dei quantitativi da avviare a recupero nell'impianto esistente ubicato in c/da Argentone nel Comune di Oria - Parere.

IL DIRIGENTE L'UTC

- Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria, prot. 13977 del 06/03/2014, da parte della Provincia di Brindisi, inerente la valutazione di impatto ambientale dell'impianto di recupero inerti esistente di cui all'oggetto;
- Vista la propria competenza;
- Tenuto conto che la richiesta prodotta dalla ditta Sasso Michele Srl attiene esclusivamente all'aumento dei quantitativi dei materiali da portare a recupero, attività già autorizzata come da Determinazioni Dirigenziali Servizio Ambiente della provincia di Brindisi, agli atti;
- Che, in particolare, non sono previsti ulteriori volumi e/o nuovo fabbricati, né nuove opere, rispetto a quelle già approvate e regolarmente realizzate;
- Che, per quanto riguarda i vincoli:

PUTT/P

a seguito dell'approvazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) della Regione Puglia avvenuta con DGR 1748 del 15.12.2000, il Comune di Oria ha ottemperato alla predisposizione e approvazione dello strumento locale esecutivo:

1. Per ciò che concerne gli ambiti territoriali estesi A.T.E. (TAV. S-07 allegata, di cui si riporta uno stralcio in Figura 3):
 - come evidenziato dalla tavola allegata S-01 "Planimetria impianto";
 - come si nota dalla figura 3 (stralcio della tav. S-07 allegata);si evidenzia che una porzione dell'intera superficie di proprietà ricade nel vincolo <<fascia di rispetto del "Tratturello Martinese">>, mentre l'attività di recupero vera e propria (area pari a 1.800 mq), e di cui alle Determinazioni Dirigenziali citate, viene completamente esclusa e quindi non soggetta alle imposizioni del vincolo;
2. Per ciò che concerne gli ambiti territoriali distinti A.T.D. (TAV. S-08 allegata, di cui si riporta uno stralcio in Figura 4):
 - per quanto riguarda il Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa, come evidenziato dalla tavola allegata S-01 "Planimetria impianto" e come si nota dalla figura 4 (stralcio della tav. S-08 allegata), l'area su cui sorge l'impianto di circa 7.200 mq risulta in parte interessata dalla fascia di 100 metri (art. 3.16 punto 4.2 NTA del PUTT/P) denominata "area annessa" al cosiddetto "Tratturello Martinese". La porzione di area relativa al piazzale impermeabilizzato di 1.800 mq su cui si svolge la effettiva attività di recupero risulta invece comunque completamente esclusa dall'ingombro planimetrico di tale "area annessa". Nella tavola 5a del PUTT esecutivo di Oria il vincolo viene denominato "n°258 Tratturello Martinese" e l'area annessa ha una distanza di protezione di mt. 100 ai sensi dell'art. 3.16 punto 4.2 del PUTT/P.Si evince che l'area di effettiva lavorazione, dove quindi si viene a svolgere l'attività di recupero, non ricade nel vincolo;



C I T T A' di O R I A

(Provincia di Brindisi)

IV SETTORE - ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO U.T.C.

PPTR

che il PPTR, come adottato dalla Regione Puglia in data 2 agosto 2013 individua la presenza di un "buffer" relativo ad una area di rispetto dei boschi, di cui all'art. 59 comma 4 delle N.T.A del PPTR;

che con D.G.R. n°2022 del 29.10.2013 è allo stato sospesa l'efficacia delle norme di salvaguardia sugli U.C.P. considerato altresì che non sono previste superfici coperte, volumi e/o altre opere di qualsiasi natura in progetto

Tutto ciò premesso

si esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico; a condizione che venga acquisita Autorizzazione Paesaggistica

Distinti saluti.



Il Dirigente U.T.C.
(Ing. Emanuele ORLANDO)